B: la Reggina affianca Foggia e Varese

Faticato e drammatico pareggio dei padroni di casa

La Ternana riacciuffata dal forcing rossonero (3-3)

MARCATORI Meregalli (F) al 13, Saltutti (F) al 30 del p t Meregalli (F) su rigore al 3, Rolla (T) al 7 Camozzi (F) su rigore al 19, Saltutti al 37' della ripresa

FOGGIA Trentini Fumagalli Colla Pirazzini Camozzi Villa (Re Cecconi all 8 del s t) Garzelli Bigon Mola Maioli, Saltutti N 12 Cresc Span

TERNANA Grassi Pandrin Benatti Marinai, Fontana Castelletti, Marchetti, Cucchi, Rolla, Liguori, Meregalli N 12 Germano n 13 Gola

ARBITRO Angonese di Mestre

NOTE Giornata serena terreno pesante per la pioggia dei giorni scorsi

DAL CORRISPONDENTE

FOGGIA 11 gennaio

Partita drammatica sofferta che ha visto il Foggia lottare come non mai per riacciuffare una Ternana che dopo essere passata in vantaggio nei primi quindici minuti i gioco nella ripresa realizzava addirittura altri due gol (di cui uno su calcio di rigore) mettendo in ginocchio i padroni di casa

La Ternana ben organizzata a centrocampo solida in difesa ha subito approfittato delle incertezze della difesa foggiana e al 13 andava a rete con Meregalli che raccoglieva un pallone respinto dal palo dopo un banalissimo errore di rimessa di Pirazzini La reazione dei padroni di casa era immediata ma alquanto confusionaria e pertanto non sortiva alcun effetto Comunque al 30 Saltutti dopo una mischia in area ospite riusciva a battere Grassi e permetteva al Foggia di pareggiare

Nella ripresa si capovolge va ancora la situazione e questa volta in maniera drammatica per il Foggia la Ternana infatti prima con Meregalli su rigore per un fallo di mano di Colla e poi con l ex Rolla segnava altre due reti Nessuno ormai credeva possibile una rimonta il 3-1 infatti avrebbe stroncato le gambe a qualsiasi squadra Invece il Foggia conscio delle sue notevoli possibilità incominciava un forcing rabbioso Batti e ribatti al 19 Camozzi realizzava dagli undici metri un rigore causato da Meregalli accorciando le distanze e dando corpo alla speranza di un pareggio

Sulle ali di questo entusiasmo a 7 dalla fine Saltutti scacciava l incubo della sconfitta permettendo al Foggia di acciuffare un preziosissimo ed insperato pareggio Ma ecco la cronaca

E il Foggia che parte con una azione Colla Mola il cui tiro per poco non sorprende Grassi fuori porta Al 13 la prima rete Pirazzini commette la leggerezza di giochrellare in area e nel tentativo di servire Maioli mette in azione invece un attaccante avversario che tira a rete il pallone batte sul palo rientra in campo e viene raccolto da Meregalli che segna Il Foggia reagisce attaccando con disordine e confusione ma ciò nonostante al 30 pareggia con Saltutti

Nella ripresa ci si aspetta una reazione del Foggia mentre e la Ternana a mettere k o i padroni di casa al 3 Meregalli su rigore segna la seconda rete dopo un inutile fallo di mano di Colla in area al 19 Rolla di testa supera Fumagalli e porta a tre le reti della propria squadra

Il Foggia ha la capacità di reagire e dopo alcune azioni abbastanza precipitose al 19 con Camozzi accorcia le distanze su calcio di rigore per un fallo di Meregalli Al 37 dopo una furibonda mischia Saltutti di testa pareggia

Roberto Consiglio

0-0 al «Franco Ossola» reso impraticabile dalla pioggia

Varese e Catanzaro affogano in «risaia»

VARESE Carmignani, Anderla, Rimbano Borghi, Dellagiovanna, Dolci, Corradi, Bonafè, Bettega Bonatti, Braida N 12. Barluzzi, n. 13 Brignani.

CATANZARO Maschi; Marini, Bertoletti, Massari, Benedetto, Busatta, Gori, Banelli, Mustello, Franzon, Rigato N 12 Pozzani, n. 13 Bertuccioli

ARBITRO Trinchieri di Reggio Emilia

NOTE Terreno pesantissimo Pioggia battente per tutta la gara Spettatori 4500 circa di cui 1033 paganti per un incasso di 1 499 000 lire Sorteggio antidoping positivo per i numeri 9 10, 11 del Varese e 2, 3, 10 del Catanzaro

DAL CORRISPONDENTE

VARESE, 11 gennaio

Su un campo impossibile una partita impossibile Il terreno del Franco Ossola era questo pomeriggio un autentica risaia Una partita che doveva essere chiaramente rinviata ma l arbitro Trinchieri ha deciso per la sua effettuazione, i onostante il pallone non potesse fare nemmeno un rimbalzo regolare Il commento a Varese Catanzaro potrebbe essere tutto qui

Cosa dire di più di un incontro che ha ricordato molto la pallanuoto e poco il calcio Impossibile mantenersi in equilibrio Innumerevoli gli scivoloni da una parte e dall altra Il risultato finale in bianco e giustissimo

Nessuna delle due contendenti meritava di vincere le condizioni penose del campo le ha fatte perfettamente equivalere Solida, omogenea, rocciosa la squadra calabrese Vivace ma pasticcione e poco incisivo il Varese I biancorossi lombardi hanno poi avuto il torto di giocare di fino su un terreno dove si faceva fatica a buttar via il pallone di prima battuta La unica grossa occasione per il Varese si è presentata a Braida che con una fucilata dal limite nei primi minuti del secondo tempo ha colpito il palo

Poche le occasioni per i catanzaresi Solo Gori nel primo tempo, sfuggendo la stretta marcatura di Rimbano ha impensierito Carmignani che s e visto scivolare il pallone dalle mani L onnipresente Dellagiovanna ha risolto la pericolosa situazione

Cronaca inizio guardingo da ambo le parti Gioco fermo a centro campo dove si fa notare subito il giovane calabrese Busatta Il taccuino è bianco fino al 29 del primo tempo quando si fa vivo il Catanzaro con un azione improvvisa di Gori che scatta sulla destra crossa al centro esce Carmignani che respinge male Si crea una furibonda mischia e Dellagiovanna allontana il pallone in extremis

Al 43 grossa occasione per Braida parata con scivolone in tuffo di Maschi Nella ripresa il Varese preme di più Al 10 azione Andena Corradi, mischia e fallo sul portiere All 11 il palo di Braida che stanga violentemente dal limite su passaggio di Bonatti Un minuto dopo ancora Braida dalla destra colpisce lo esterno della rete

Orlando Mazzola

Le 50 yards in 5" netti: mondiale

CALGARY, 11 gennaio

L americano Kirk Clayton ha stabilito la scorsa notte il nuovo record mondiale delle 50 yards correndo la distanza in 5 secondi netti

Il record precedente era detenuto fin dal lontano 1939 da Barney Ewill con cinque secondi e un decimo

Genoa-Reggiana sospesa al 18' per la pioggia

GENOA Grosso Rossetti Piampiani Rinero Rivara Ferrero Perotti Colausig Benvenuto Maselli Quintavalle (12 Lonardi 13 Andreuzza)

REGGIANA Bastiani Donzelli Bertini Vignando Grevi Giorgi Spagnolo Picella Nardoni Zinon Crippa (12 Buffon 13 Fru soni)

ARBITRO Vacchini di Milano

GENOVA 11 gennaio

(s p) La partita è stata sospesa al 18 del primo tempo sul risultato di 0 0 dopo che l arbitro Vacchini aveva tentato di far svolgere l incontro regolarmente nella speranza che la pioggia cessasse di cadere Ma dopo numerosi scivoloni e con la palla che si impantanava costringendo i giocatori a compiere autentiche acrobazie, l arbitro intirizzito dal freddo, ha mandato tutti a casa

Ora essendo regolarmente iniziato l incontro toccherà alla Lega stabilire la data del recupero Saranno validi anche i biglietti venduti oggi

All'arena Garibaldi il Pisa conquista una meritata vittoria

Secco 2-0 inflitto al Catania

MARCATORI Baisi (P) al 39 del p t Joan (P) al 40 della ripresa

PISA Grandini Gasparroni Barontini Crivelli Lenzi Gonfiantini Sega Rampanti (Casati) Piaceri Joan, Baisi N 12 Annibale

CATANIA Rado Montanari Limena Buzzacchera Strucchi Reggiani (Venturi) Gavazzi Vaiani Cavazzoni Pereni Bonfanti. N 12 Visintin

ARBITRO Torelli di Milano

DAL CORRISPONDENTE

PISA 11 gennaio

Una grande battaglia una meritata vittoria con un punteggio rotondo e classico 2 0 per il Pisa che disputa la prima vera e bella partita al l arena Garibaldi L antagonista era il Catania che dallo scontro però ne e uscito a testa alta ha perduto ma non ha lasciato alcuna occasione per bilanciare le sorti una squadra degna del posto che occupa in classifica

E stata una partita avvincente perche i contendenti non si sono risparmiati hanno lottato con tutte le energie su un terreno impossibile (un acquitrino) e con un tempo inclemente (pioggia fitta e freddo) Il Pisa ha ritrovato l antica fiducia nei propri mezzi

Il Catania ha retto degnamente il confronto Squadra molto organizzata e ben registrata a centrocampo e in difesa rapida nelle mosse di contropiede dove spicca la personalità di Gavazzi che con Cavazzoni se la intende a meraviglia Il regista e Pereni che da ordine al gioco con lui ha collaborato Reggiani e se nella ripresa e stato sostituito e perche Rubino ha creduto mettendo un attaccante (Venturi) di poter dare concretezza alla momentanea supremazia per bilanciare le sorti Ma il Pisa e stato veramente sorprendente e non si e lasciato inginocchiare

Calcio d avvio per i pisani e già al 4 cross di Gasparoni e Rampanti di testa alza di poco sulla traversa Il Pisa conduce ma i catanesi partono in contropiede al 16 Gavazzi invano tallonato da Crivelli opera un bel cross e palla che sorvola tutta l area giungendo a Cavazzoni ostacolato da Lenzi spara il catanese e Grandini si salva in angolo Ancora Gavazzi al 33 in splendida azione ma il suo cross bellissimo coglie Cavazzoni in posizione di fuori gioco Infine la rete pisana batte Joan e manovra una bella palla Strucchi non riesce a contrastare il pisano e lo atterra e il 39 Punizione a tre quarti di campo calciata da Barontini palla a spiovere in area e Baisi di testa gira a rete nell angolo basso a destra di Rado

Sulla cresta dell onda il Pisa con Sega al 40 e 41' si fa pericoloso e al 43' imbastisce ancora Sega una bella azione cui partecipano Baisi e Rampanti tiro finale fuori di poco

Nella ripresa continua a piovere fittamente Il Catania pare prendere l iniziativa e allora Rubino sostituisce Reggiani con Venturi e tre minuti dopo Toneatto allenatore dei pisani bilancia le sorti sostituendo Rampanti con il difensore Casati Il gioco continua scoppiettante e al 40 Joan si «inventa» e il caso di dirlo la sua personale rete Toglie la palla ad un difensore (Strucchi) e si fa avanti si destreggia tra lo stesso Strucchi e il libero Buzzacchera, da fuori area lascia partire di destro una «cannonata» frontale con traiettoria dal basso in alto e per Rado e soci e 2 0

Giuliano Pulcinelli

CALCIO PANORAMA

SERIE A

Risultati

Bologna Inter	2 1	Juventus* Palermo	3 1
Cagliari Sampdoria	4 0	Roma Bari	1 0
Milan Brescia	1 1	Torino Lazio	3 0
Napoli L R Vicenza	1 0	Fiorentina* Verona	1 0

Domenica prossima

Bari Milan	Juventus Verona
Brescia Roma	L R Vicenza Cagliari
Fiorentina Napoli	Lazio Bologna
Inter Palermo	Sampdoria Torino

CLASSIFICA

	punti	G	in casa V.	N	P	fuori casa V	N	P.	reti F	S
CAGLIARI	24	16	6	3	0	3	3	1	20	6
JUVENTUS	21	16	5	1	1	4	2	3	23	11
FIORENTINA	21	16	5	2	1	4	1	3	23	19
INTER	19	16	6	2	0	1	3	4	20	14
MILAN	18	16	4	2	2	2	4	2	18	13
NAPOLI	18	16	3	3	2	3	3	2	12	9
TORINO	18	16	5	1	3	2	3	2	14	13
L R VICENZA	17	16	5	1	2	2	2	4	19	13
ROMA	16	16	4	3	1	1	3	4	16	21
BOLOGNA	15	16	3	4	2	0	5	2	14	14
VERONA	15	16	4	3	1	1	2	5	14	14
LAZIO	13	16	5	1	2	0	2	6	13	18
BARI	13	16	2	5	0	1	2	6	5	12
SAMPDORIA	10	16	1	5	1	0	3	6	10	20
BRESCIA	9	16	0	3	4	2	2	5	9	20
PALERMO	9	16	2	3	4	0	2	5	14	27

CANNONIERI

Con 10 reti Vitali con 9 Chiarugi e Riva con 6 Altafini e Bertini con 5 Bui Domenghini Maraschi Chinaglia Boninsegna e Anastasi con 4 Rivera Prati Peiro Amarildo Savoldi Mujesan e Moschino

SERIE B

Risultati

Arezzo Modena	0 0	Pisa Catania	2-0
Cesena Livorno	0 0	Reggina-Taranto	1-0
Foggia Ternana	3 3	Varese-Catanzaro	0-0
Genoa Reggiana sos per pioggia		Como Atalanta	2-1
Mantova Perugia	1 0	Monza-Piacenza	1-1

Domenica prossima

Atalanta Reggiana	Mantova-Genoa
Catania Livorno	Monza Varese
Catanzaro Reggina	Perugia-Cesena
Como Taranto	Piacenza Modena
Foggia Arezzo	Ternana Pisa

CLASSIFICA

	punti	G	in casa V.	N.	P.	fuori casa V.	N	P.	reti F.	S.
FOGGIA	23	17	6	2	0	3	3	3	22	11
REGGINA	23	17	5	4	0	3	3	2	20	11
VARESE	23	17	5	3	0	3	4	2	15	6
MANTOVA	22	17	7	1	0	0	7	2	18	8
CATANIA	20	17	3	4	0	3	4	3	15	12
PISA	19	17	4	3	1	3	2	4	17	10
TERNANA	18	17	5	2	2	0	6	2	17	13
AREZZO	18	17	3	6	1	1	4	2	9	11
MONZA	17	17	3	4	1	2	3	4	10	9
REGGIANA *	16	16	2	6	0	1	4	3	9	11
MODENA	16	17	3	4	2	1	4	3	9	11
PERUGIA	15	17	4	2	2	1	3	5	12	12
CATANZARO	15	17	2	4	2	1	5	3	8	13
COMO	15	17	5	2	2	0	3	5	15	24
ATALANTA	14	17	2	5	1	1	3	5	14	13
GENOA *	13	16	3	3	3	0	4	3	7	13
LIVORNO	13	17	2	6	1	0	3	5	7	12
CESENA	13	17	2	5	2	1	2	5	10	16
PIACENZA	13	17	2	3	3	2	2	5	11	21
TARANTO	12	17	1	5	3	0	5	3	7	15

* Genoa e Reggiana hanno disputato una partita in meno

CANNONIERI

Con 8 reti Bigon, con 7 Cavazzoni e Spelta con 6 Vallongo, con 5 Santon Baisi e Bettega

I TRÈ GIRONI DELLA SERIE C

GIRONE «A»

RISULTATI Alessandria Venezia rinviata per impr campo Biellese Trevigliese rinv per impr campo Marzotto Monfalcone 1 1 Pro Patria Udinese rinv per impr campo Rovereto Novara 0 0 Solbiatese Seregno rinv per impr campo Sottomarina Lecco 2 0 Treviso Derthona 0 0 Legnano Triestina 1 0 Verbania Padova rinv per impr campo

CLASSIFICA Novara punti 23 Treviso e Rovereto 22 Solbiatese 21 Triestina e Lecco 20 Seregno 19 Legnano 17 Alessandria e Sottomarina 16 Udinese e Monfalcone 15 Biellese 14 Verbania Trevigliese e Derthona 13 Padova e Venezia 12 Marzotto 10 Pro Patria 9

Pro Patria [illegible] Legnano [illegible] Trevigliese [illegible] Derthona [illegible] Biellese Udinese [illegible] Seregno [illegible] Padova [illegible]

DOMENICA PROSSIMA

[illegible] Verbania [illegible] Novara [illegible] Padova Alessandria [illegible] Trevigliese Rovere[illegible]

GIRONE «B»

RISULTATI Empoli Imola 0 0 Entella Siena sospesa per impr campo Lucchese Anconitana 0 0 Massese Savona 2 1 Olbia Pistoiese 1 0 Prato Vis Pesaro 2 1 Ravenna D D Ascoli 2 0 Sambenedettese Rimini 4 0 Spal Spezia 1 0 Viareggio Torres 2 1

CLASSIFICA Sambenedettese e Prato punti 22 Spal 21; D D Ascoli e Massese 20 Spezia Lucchese e Anconitana 19, Empoli 18 Savona Torres Ravenna e Imola 17 Rimini e Entella 16, Pistoiese Siena e Viareggio 13 Olbia 11; Vis Pesaro 9

Entella e Siena una partita in meno

DOMENICA PROSSIMA

Imola Anconitana Lucchese Ravenna Massese Torres Rimini Pistoiese Sambenedettese Entella Chiavari Savona Prato Spal Siena Spezia D D Ascoli Viareggio Olbia Vis Pesaro Empoli

GIRONE «C»

RISULTATI Casertana Salernitana 1 1 Cosenza Pro Vasto 1 1 Crotone Avellino 0 0 Lecce Acquapozzillo 1 0 Messina Matera 0 0, Pescara Brindisi 2 0 Potenza Latina 1 1 Sorrento Chieti 2-0 Trapani Massiminiana 1 1 Internapoli Barletta 2 0 (giocata sabato)

CLASSIFICA Casertana punti 22 Lecce e Internapoli 21 Messina e Pro Vasto 20 Crotone e Sorrento 19 Brindisi e Cosenza 18 Potenza Salernitana e Matera 17 Chieti Acquapozzillo e Avellino 16 Massiminiana e Pescara 14 Latina 13 Barletta 12, Trapani 10

DOMENICA PROSSIMA

A[illegible] Barletta Crotone Brindisi [illegible] Chieti Co[illegible] Latina Pro Vasto Lecce Messina Massiminiana Pescara Matera Acquapozzillo Salernitana Trapani Casertana Sorrento

IL PUNTO SULLA SERIE C

Girone B: si svegliano Massese e Spal
Girone C: segna il passo la Casertana

[illegible]

Hanno profittato del passo casalingo imposto [illegible]

[illegible] nemi al Messina [illegible] posizioni di centro

Un cenno particolare merita invece ancora una volta il Sorrento Questa squadretta al suo esordio in C solo preoccupata di salvarsi dalla retrocessione sta disputando un torneo con i fiocchi anche il Chieti ha dovuto abbassar bandiera davanti ai bravissimi sorrentini che occupano ormai un posto in classifica tale da farsi invidia a molte titolatissime compagini che possono contare su mezzi di ben maggiore fattura

Carlo Giuliani

1-0 per la Reggina

Perucconi infrange la muraglia del Taranto

MARCATORE Perucconi al 33' del secondo tempo

REGGINA Ferrari; Divina, Pirela Tacelli Sonetti (Florio) Pesce, Perucconi, Del Barba, Vallongo, Lombardo, Toschi (dodicesimo Jacoboni)

TARANTO Baroncini Biondi Puccini Napoleoni, Rimoldi Falcomer, Ferraro, Iannarilli Pucci (Sportiello), Malavasi Beretti (dodicesimo Bertini)

ARBITRO Calì di Roma.

SERVIZIO

REGGIO CALABRIA, 11 gennaio

Soltanto a dodici minuti dal termine la Reggina e riuscita a demolire la muraglia difensiva del derelitto Taranto guadagnando due punti di vitalissima importanza

Duramente colpito dalle note decisioni del giudice sportivo l undici ospite era sceso in Calabria col fermo proposito di reagire a tutte le disgrazie di questi ultimi tempi Costretto a rinunciare al l apporto dello squalificato Romanzini e dell infortunato Santonico l allenatore Caciagli ha dovuto giocoforza schierare una formazione imbottita di centrocampisti il cui massimo obiettivo doveva essere quello di condurre in porto il nulla di fatto Un'impresa che il Taranto sarebbe senz altro riuscito a portare a compimento senza la banale distrazione difensiva che ha permesso a Perucconi di realizzare il gol della vittoria calabrese

La rete di Perucconi (che batteva di testa Baroncini con un calibrato pallonetto e giunta in un momento in cui si pensava che ormai nulla potesse più schiodare il risultato dallo 0 0 iniziale Il Taranto l aveva fatta franca al 16 del primo tempo quando Pesce calciava alto un rigore concesso dall arbitro per fallo di mano in area di Rimoldi ed in molte altre occasioni Baroncini era stato graziato dagli attaccanti amaranto apparsi visibilmente a disagio contro una squadra chiusa a riccio nella propria metà campo La speranza di condurre a casa il pari si faceva sempre più concreta per il Taranto considerato che la Reggina pur marcando una netta superiorità era ben lontana dall essere la squadra irresistibile di queste ultime giornate

Non e stata la migliore Reggina questa e vero ma se l undici amaranto riesce a vincere anche quando non si esprime al massimo merita egualmente ogni rispetto e ogni considerazione nel giorno in cui si colloca al primo posto della classifica

Bisogna altresì rilevare che e molto strano che in una squadra come la Reggina manchi un rigorista scelto Oggi il rigore sbagliato da Pesce avrebbe potuto avere il suo peso L episodio serva da campanello d allarme per il bravo allenatore Calbiaghi Nel calcio sprecare dei rigori e un lusso che non si può concedere nessuno

Aldo Lamberti

Il Perugia non impensierisce Pellizzaro

Dopo la rete di Montorsi il Mantova sonnecchia (1-0)

MARCATORE Montorsi al 12' del primo tempo.

MANTOVA Pellizzaro; Masiello, Ossola, De Cecco, Bacher, De Stefani, Montorsi, Tomeazzi, Spelta, Dell'Angelo, Sanseverino(portiere di riserva Da Pozzo; tredicesimo Panizza).

PERUGIA Cacciatori; Panio, Marcucci, Nimis, Catto, Bacchetta; Piccioni, Vanara, Rasi, Mazzia, Taccetti (portiere di riserva Mantovani; tredicesimo Passalacqua).

ARBITRO De Robbio di Torre Annunziata.

DAL CORRISPONDENTE

MANTOVA, 11 gennaio

E stata una partita incolore e scialba Il Mantova, dopo aver giocato una prima bella mezz ora, durante la quale ha segnato il suo gol con il giovane Montorsi non ha saputo offrire lo spettacolo che i suoi tifosi si attendevano Il Perugia, d'altra parte, non e stato mai in grado di impensierire Pellizzaro

Giagnoni continua ad avere fiducia nei suoi giovani rincalzi confermati Sanseverino e Montorsi, l allenatore biancorosso ha fatto esordire un altro diciannovenne De Stefani entrato in campo col numero sei sulla maglia, ma di fatto schedato a terzino sinistro per far posto nella posizione di libero all ottimo Ossola

Tra gli anziani della prima squadra i nuovi giovani protagonisti in maglia rossa hanno dimostrato di sapersi inserire con grande merito e sufficiente autorità Il Perugia ha dimostrato che la sua posizione in classifica è quella che corrisponde al suo gioco e al suo complesso di squadra Salvo Mazzia che ha cercato di dare ordine alle azioni dei suoi compagni gli uomini di Mazzetti hanno palesato un debole schieramento a centrocampo e una pressoché assoluta povertà di penetrazione in prima linea

Si diceva che e stata una partita anonima Probabilmente il Mantova che continua la sua «escalation» verso l alta classifica comincia a razionalizzare il suo gioco tenendo conto più dei risultati che dello spettacolo Il taccuino offre conseguentemente pochi spunti di cronaca Al 2 fuga di Spelta cross al centro e tiro di Sanseverino che viene parato da Cacciatori

Al 4 fuga di Montorsi sul la sinistra e il suo centro basso e forte e parato con difficoltà ancora da Cacciatori

Al 12' il gol azione Sanseverino Tomeazzi Montorsi L ala destra si porta in area e fa partire un diagonale che si insacca sulla sinistra del portiere Nient altro di rilevante durante tutto il primo tempo Nella ripresa il gioco già poco brillante diventa addirittura evanescente anche per il contributo della nebbia

Giorgio Frascati

0-0 tra Cesena e Livorno

Squallido confronto finito tra i fischi

CESENA Giacinti, Bonini, Amoniaci Ceccarelli, Leoni, Fantazzi, Marmo, Gasparini (Ferrario dall inizio del s t) Enzo, Carniglia, Stacchini N 12 Cimpiel

LIVORNO Bellinelli (Vannoni dal 10' del s t) Baiardo, Stanzial, Zani Bruschini Azzali Albrigi (Gualtieri dal 29' del s t) Badiani, Fava, Zanardello, Rosito

ARBITRO Barbaresco da Cormons

SERVIZIO

CESENA 11 gennaio

Che squallore! Difficilmente lo zero assoluto può mostrarsi su tutta la linea come in questo festival della mediocrità Per il Cesena che aveva il cosiddetto «obbligo» di vincere e che sostanzialmente ha fatto quasi niente di decoroso per riuscirvi e finita a fischi e parolacce Nemmeno il Livorno può congedarsi con l orgogliosa soddisfazione di chi ha compiuto un esaltante impresa

Si tratta ovviamente d una impressione che rende ancor più buia la prestazione della squadra di casa

Un Cesena senza capo ne coda incerto nelle retrovie dove Giacinti e stato provvidenzialmente bravo — e fortunato — per impedire che in particolare da alcune topiche di Leoni nascessero guai senza rimedio un Cesena passabile sul centro campo grazie al prodigarsi di Stacchini ma che agli sprazzi di Fantazzi e più che al macchinoso ed improduttivo tran tran di Carniglia infine un Cesena evanescente in avanscoperta

Attorno alla metà del primo tempo dopo che Azzali aveva preceduto Enzo su cross di Marmo a portiere battuto ma anche dopo che Giacinti aveva neutralizzato insidiosi palloni di Badiani e Zanardello e dopo che una indecisione di Leoni aveva dato via libera allo stesso Badiani per un pallone a fil di montante il pubblico ha incominciato a spazientirsi ed a scandire il nome di Ferrario tredicesimo in panchina

Nella ripresa Cervellati per far posto a Ferrario ha tolto discutibilmente di scena Gasparini che non era parso tra i peggiori anziché ad esempio il lento e stucchevole Carniglia Ferrario si e dato da fare ma il livello dei bianconeri e rimasto sconsolante e il Livorno ha potuto rimpiazzare l acciaccato Bellinelli senza risentire il minimo contraccolpo

Nulla di importante fino al 20 cioè fin quando un uscita avventurosa di Giacinti mandava k o Leoni seminando apprensione nelle file romagnole Il Livorno in gran modo pur usando frequentemente all scoperto [illegible] va utili dal [illegible] rico ne il Cesena riusciva a modificare il proprio deprimente cliché nell ultimo quarto d ora con Leoni di nuovo in campo ma soltanto per portarsi all attacco ad aumentare inconsistenza e disordine

a p

Mentre l'arbitro eccede nel «fischiettare»

Arezzo e Modena (0-0) paghe del pareggio

AREZZO Nardin Vezzoso Vergani Fanello Fonani Micelli Damiano Orlandi Perego (Galuppi del 29 del la ripresa) Farina Bertarelli (dodicesimo Rossi)

MODENA Ciceri Vellani Landini Festa Borsari Petraz Ronchi Merighi Roffi Franzini Marcioni (dodicesimo Pezzullo tredicesimo Bulangeri)

ARBITRO Moretto di San Donà di Piave

NOTE [illegible] Arezzo

DAL CORRISPONDENTE

AREZZO

[illegible]

Ne [illegible] incontro Arezzo Modena se non ci fosse stato l insidioso petulante e continuo fischiare dell arbitro le parti sarebbe stata piacevole E giustissimo il risultato perché una sola palla gol durante i 90 e troppo poco

Tuttavia nel primo tempo gioco e stato manovrato, veloci si sono viste Mobilissima la squadra ospite in tali frangenti l Arezzo si trova in mal partito l Arezzo comunque attento in difesa e stato spesso pericoloso in attacco

[illegible]

Stenio Cassai

[illegible]